

UN SOLO DIO

CAPITOLO 1

PREFAZIONE COME ACCOSTARCI ALLA DIVINITA' DI DIO

INTRODUZIONE

Molte volte si parla sulla Deità di Dio e la prima cosa certa che studiare l'infinito è impossibile, però le cose più difficili si spiegano con le più semplici. Il Sole e i Raggi sembrano due cose distinte ma sappiamo che il Sole è la Massa-Nucleo-Calore e il raggio l'effetto della massa, anche se li distinguiamo sappiamo che sono nell'essenza la medesima cosa ma che il raggio è l'effetto, la propagazione la manifestazione del Sole. Il Padre quale Essenza è Spirito Santo e si rende Visibile, Manifeste, attraverso il Figlio.

La Divinità di Dio resta il Mistero più difficile da comprendere per buona parte dei movimenti religiosi. Tutto ciò ha creato gravi scismi che sussistono al giorno d'oggi. Per comprendere la Gloriosa Parola di Dio e la Sua Divinità occorre che chi si accosta alla conoscenza deve avere questi requisiti:

- 1. RISPETTO E COMUNIONE FRATERNA RECIPROCA**
- 2. IL NON ESSERE PREVENUTO**
- 3. LA RIVELAZIONE**
- 4. LA PAROLA**
- 5. LA PREGHIERA**
- 6. IL CONTESTO DELL'ESPRESSIONE**
- 7. LA PREOCCUPAZIONE DI CAMBIARE**

1. **RISPETTO E COMUNIONE FRATERNA RECIPROCA** = Siamo un movimento indipendente ma in comunione con tutti i fratelli, anche perché al contrario di ciò che taluni pensano, Dio battezza col Suo Spirito, tra trinitari e unitari, da secoli. Le due realtà hanno avuto tempi di comunione e di rispetto tra loro come avvenne ad **Azusa Street (1906)** e non di disprezzo, contesa e divisione. Chi si rivolge con disprezzo ad un gruppo non fa ciò da parte di Dio, come vedremo dai versi che seguiranno. Dio c'insegna ad Evangelizzare ed ancor di più ai fratelli che non

hanno inteso bene alcuni parti Bibliche; se non evangelizziamo quelli di dentro come potremo andare a quelli di fuori? Come dimostreremo il Movimento Trinitario e Unitario hanno condiviso secondo la Storia momenti di stretta Unità e in luoghi come l'America, l'Inghilterra, ci sono parecchi Movimenti Unitari, Israele stesso è Monoteista. Dobbiamo convivere uniti, per cercare la Verità e l'Amore attraverso il rispetto e lo scambio intelligente della Conoscenza Crescente, per giungere alla Conoscenza e Statura del Corpo Perfetto di Gesù Cristo (**Efesi 4**). Dio infatti non abbandona o disprezza alcuno, ma ci vede come Pietro bisognosi di crescere nella Rivelazione e alle volte soggetti ad errori (**Matteo 16**). Se vennero meno Apostoli come Pietro quanto più abbiamo bisogno noi. Ripeto, se vogliamo evangelizzare quelli di fuori, quanto più dobbiamo avere amore e comunione verso i fratelli che debbono avere maggiore Luce! Viceversa non dovremmo neanche evangelizzare, in quanto molta gente è corrotta nei credi ma Dio ci ha posti come Luce ed attraverso l'amore e il rispetto dobbiamo seminare la Verità. Dio c'insegna ad amare e aiutare e non distruggere o offendere la libertà di scelta di ciascuno, evangelizzando ma non imponendo o offendendo. E' lo Spirito Santo che muta le persone e le intenzioni, non noi (**Matteo 16**)! Ricordiamo che il fine del Comandamento è l'Amore e il pregare per il fratello e se questo manca, la conoscenza ci uccide e condanna come avvenne a molti Farisei del tempo di Gesù:

✠ **1Timoteo 1:5** Or il fine del comandamento è carità,..

✠ **Romani 12:20** Se dunque il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; perciocchè, facendo questo, tu raunerai dei carboni accesi sopra il suo capo.

Romani 12:21 Non esser vinto dal male, anzi vinci il male per il bene.

✠ **1Giovanni 5:16** Se alcuno vede il suo fratello commetter peccato che non sia a morte, preghi Iddio, ed egli gli donerà la vita,...

✠ Se occorre amare il nemico certo è errato ingiuriare o peggiore delle cose creare scandalo alle anime nuove o bestemmare contro lo Spirito Santo (**Marco 3; Luca 17**).

✠ **Farisei e Religiosi privi di Amore (Luca 18; Matteo 23)**

Gesù rimproverò i discepoli facendo capire qual è il vero scopo della Chiesa, cioè essere a favore di Gesù:

✠ **Marco 9:38** Allora Giovanni gli fece motto, dicendo: Maestro, noi abbiam veduto uno che cacciava i demoni nel Nome tuo, il qual non ci seguita; e perché egli non ci seguita, glielo abbiam divietato.

Marco 9:39 Ma Gesù disse: Non gliel divietate; imperocchè niuno può far potente operazione nel nome mio, e tosto appresso dir male di me.

Marco 9:40 Perché chi non è contro a noi è per noi.

Dio benedica i fratelli di visione trinitaria, col quale abbiamo e vogliamo mantenere una bella comunione fraterna, sappiamo che Dio ci chiama a comunione e non a contesa. Entrambi i Gruppi sono figli di Dio che debbono ampliare la Conoscenza di Dio, formante un sol Popolo. Dio ha sparso il Suo Sangue e il Suo Spirito per entrambi i Gruppi ed è sbagliato fare discriminazioni, ma anzi dobbiamo crescere in un interscambio edificativo e non di contesa. Le persone Intelligenti e Spiritualità non si uccidono con le parole, ma si edificano e accrescono.

Quando eravamo lontani da Cristo siamo stati evangelizzati e aiutati ad uscire dall'errore ed alle volte con pazienza, tolleranza ed amore. Ora se nella dottrina dobbiamo ancora crescere, allora, come ci prodighiamo nella Predicazione dell'Evangelo per la salute delle anime; dobbiamo anche, prodigarci nel predicare la Dottrina per l'Edificazione del Corpo di Cristo senza contesa, giudizi, arroganza e offese. Siamo a vostra disposizione per Convegni, Preghiere, Informazioni e soprattutto per esprimere il nostro amore e il rispetto per il vostro credo che va da parte nostra trattato con rispetto e soprattutto partendo dal punto che ci unisce ch'è l'Amore e la Predicazione della Salvezza di chi crede in Gesù Cristo:

✠ Atti 2:21 E avverrà che chiunque avrà invocato il Nome del Signore sarà salvato.

Per approfondire questo soggetto leggi Studio: [10.Un Solo Dio-Capitolo 10-Storia della Trinità](#)

2. **IL NON ESSERE PREVENUTO** = Se vogliamo intendere la Divinità di Dio, deve essere il Suo Spirito a rivelarcela e non dobbiamo essere prevenuti perché ci è stata inculcata una dottrina, o perché ci è stato criticato un Movimento Spirituale, o magari perché il nostro orgoglio ci detta di non accettare i nostri errori e di non ascoltare ciò che ci viene trasmesso. No alla nostra mente, no alle nostre vedute, no a ciò che ci hanno insegnato; ma col cuore e la mente, libera da pregiudizi, dobbiamo accostarci alla Rivelazione dello Spirito di Dio e alla Sua Parola. Dobbiamo imparare a giudicare e a recepire ciò che è buono, selezionando ciò che udiamo o leggiamo nel giusto modo, con la Guida dello Spirito, con l'approvazione della Parola, dove la nostra vita è scritta. Scartando ciò che non edifica, ciò che ci previene; accettando ciò che lo Spirito ci trasmette e non la nostra carne e i nostri sensi o i discorsi e le critiche umane, che ci sono stati trasmessi.
3. **LA RIVELAZIONE** = E' chiaro che prima che entriamo nei vari soggetti bisogna che sottolineiamo alcuni aspetti. L'uomo è una creatura con una mente limitata che con la propria intelligenza non può afferrare l'Essenza di Dio ch'è l'Infinito, l'Incomprensibile. Solo Dio può dare intendimento all'uomo, per mezzo della Sua Parola e del Suo Spirito. La conoscenza della Divinità di Dio è troppo alta per noi mortali, ma Dio chiamandoci ad essere suoi figlioli, ci ha concesso per mezzo della Sua Parola, legata strettamente alla Rivelazione dello Spirito Santo, d'intendere ciò che possiamo portare, riguardo alla Sua Gloriosa Divinità. Teniamo a precisare che parlare di Lui è Profondo. L'uomo allo stato naturale non

Lo intende e non né ha le capacità, solo Dio lo può aiutare. La Parola ci dice in effetti riguardo a questo:

✚ **“Puoi tu scandagliare le profondità di Dio? Puoi tu penetrare la perfezione dell'Onnipotente? Sono più alte del cielo: che cosa puoi fare? Sono più profonde dello Sceol: che cosa puoi sapere? La loro misura è più lunga della terra e più larga del mare.” (Giobbe 11:7-9)**

✚ **Paolo ci dice: “Dio però le ha rivelate a noi per mezzo del Suo Spirito, perché lo Spirito investiga ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi tra gli uomini, infatti conosce le cose dell'uomo, se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così pure nessuno conosce le cose di Dio, se non lo Spirito di Dio. Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, affinché conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio. Di queste anche parliamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana ma insegnate dallo Spirito Santo, esprimendo cose Spirituali con Parole Spirituali. Or l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché sono follia per lui, e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente. Ma colui che è Spirituale giudica ogni cosa ed egli non è giudicato da alcuno. Infatti chi ha conosciuto la Mente del Signore per poterlo ammaestrare? Or noi abbiamo la Mente di Cristo.” (1Corinzi 2:10-16).**

Abbiamo bisogno la Rivelazione dello Spirito per intendere le Scritture e la Deità di Dio. La Rivelazione è l'intervento dello Spirito Santo che comunicando al nostro spirito ci esprime ciò che a noi è occulto, incomprensibile (i Misteri di Dio). Gesù mise in imbarazzo il mondo nei giorni della Sua Incarnazione e ancora oggi il mondo è in imbarazzo:

✚ **“Chi sei Tu? Che fai da Te Stesso? Chi è dunque Costui? Onde ha Costui questa sapienza? Sei Tu il Figliolo di Dio? Sei Tu il Re dei Giudei? Da dove vieni Tu? Come questo uomo conosce le Scritture senza aver studiato? “Chi è che perdona i peccati?”; “...«Noi non ti lapidiamo per nessuna opera buona, ma per bestemmia, e perché Tu che sei uomo ti fai Dio».” (Giovanni 10:33; Matteo 16; Giovanni 6; 8).**

I giudei videro in Lui e nelle Sue opere, quel Dio che a loro modo servivano, ma non vollero accettarlo perché Lo vedevano in Veste Umana (Carne e Sangue) e di umiltà, e non sotto la Sua Gloria Spirituale, come si era manifestato a Mosè e agli altri Santi. Questo impediva loro, di riconoscerlo, perché guardavano a Lui per mezzo di occhi carnali e non Spirituali, si meravigliavano perché Colui che gli stava davanti era più che Profeta, ma nello stesso tempo era un uomo quasi comune e di ceto mediocre. Egli operava in modo Glorioso, oltre tutto ciò perdonava i peccati, Opera che solo Dio, secondo la Legge, categoricamente può fare e quindi secondo tutta la Parola e nessun altro. Questa grande confusione li portò a decidere di rifiutarlo e di crocifiggerlo!

Anche i discepoli furono messi alla prova infatti, Egli l'interrogò:

✚ **“...Gesù, giunto dalle parti di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «Chi dicono gli uomini che Io, il Figlio dell'Uomo, Sia?»». Ed essi**

dissero: «Alcuni, Giovanni Battista, altri Elia, altri Geremia, o uno dei profeti»...» Egli disse loro: «E voi, chi dite che Io Sia?». E Simon Pietro, rispondendo, disse: «Tu Sei il Cristo, il Figlio del Dio Vivente». E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno Rivelato questo, ma il Padre Mio che è nei Cieli. Ed Io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa Roccia Io edificherò la Mia Chiesa e le porte dell'inferno non la potranno vincere. Ed Io ti darò le Chiavi del Regno dei Cieli; tutto ciò che avrai legato sulla terra, sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra sarà sciolto nei Cieli». Allora Egli ordinò ai suoi discepoli di non dire ad alcuno che Egli era Gesù, il Cristo.” (Matteo 16:13-20).

La Chiesa deve essere fondata sulla Rivelazione di Gesù Cristo, di chi Egli Sia, qual è la Sua Essenza e Provenienza, quale Potenza vi è in Lui e nel Suo Nome. Essa a sua volta deve acquisire la stessa Sua Immagine e Somiglianza. Quindi una Chiesa non fondata su fondamenti umani ma sulla Parola di Dio, sulla Semplicità, sull'Amore, sull'Umiltà, sulla Santità... Povera, scartata a motivo del Suo Nome, perseguitata a motivo delle Opere dello Spirito, presa per bigotta, isolata ed invidiata dai religiosi moderni, anche se nel loro cuore lo Spirito li convince, ma avendo amate le loro posizioni, rimangono aggrappati alle glorie umane come troviamo nella Parola:

✚ “Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in Lui; ma a motivo dei farisei non lo confessavano, per non essere espulsi dalla sinagoga...” (Giovanni 12:42).

La Chiesa di Gesù Cristo, ha ricevuto le Chiavi della Rivelazione per intendere la Parola e la Divinità di Dio. La Rivelazione fu trasmessa all'Apostolo Pietro dallo Spirito Santo, il quale gli diede da intendere che Colui che gli stava davanti era il Cristo, ed egli è il primo Apostolo negli Atti degli Apostoli a battezzare non nel Nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo, ma altresì nel Nome di Gesù Cristo:

✚ E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission dei peccati; e voi riceverete il Dono dello Spirito Santo. (Atti 2:38).

Se vogliamo intendere la Deità di Dio dobbiamo permettere allo Spirito Santo di Rivelarsi al nostro spirito e trasmetterci Chi Sia Cristo. Non dobbiamo ricercare la Deità di Dio nelle opinioni altrui, ma dobbiamo guardare a Lui con gli Occhi dello Spirito. I giudei non credevano perché lo vedevano in Carne ed Ossa e perché non proveniva dalle loro scuole teologiche, gli Apostoli erano confusi a motivo delle opinioni del popolo e delle cariche religiose, ma Pietro suggerito dallo Spirito Santo, guardò a Colui che gli stava davanti, con gli Occhi dello Spirito, guardò al Suo Amore, alle Sue Parole, alle Sue Opere, al Suo Perdono e a tutto il Suo Procedere, e vide il Cristo, l'Iddio Vivente Manifestato in Carne, Figliolo quanto al Corpo, ma Dio quanto alla Sua Deità. Guardiamo a Lui nello stesso modo, non per mezzo di ciò che ci è stato trasmesso, insegnato; riconosciamo che solo Dio può fare tali cose e capiremo che Gesù Cristo non è un seconda persona da mettere

in secondo piano, ma Egli è Dio, quel Dio Manifestato in Carne. Tutto ciò lo possiamo comprendere solo con l'aiuto dello Spirito Santo ch'è nei Cieli e che ci rivela i Misteri dei Cieli.

- 4. LA PAROLA** = Ogni Rivelazione si conferma nella Parola, in caso contrario non è Rivelazione perché Dio non parla fuori della Sua Parola, occorre che quando leggiamo la Bibbia, Dio soffi nella nostra minuscola mente affinché intendiamo ciò che è scritto, capendo quale alta responsabilità comporta parlare nel Nome del Signore spiegando le Scritture:

✚ **“Io dichiaro ad ognuno che ode le Parole della Profezia di questo Libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo Libro. E se alcuno toglie dalle Parole del Libro di questa Profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal Libro della Vita dalla Santa Città e dalle cose descritte in questo Libro.” (Apocalisse 22 18-19; Deuteronomio 4:2);**

✚ **“Attenetevi alla Legge e alla Testimonianza! Se un popolo non parla in questo modo, è perché in esso non c'è Luce.” (Isaia 8:20).**

E' importante sottolineare che una Rivelazione deve essere confermata nella Parola. Non si può istituire una dottrina basandola su un solo verso della Parola mal compreso come fanno alcune sette, se diciamo di essere in accordo con la Verità Biblica, dobbiamo dimostrare quello che insegniamo, con la Parola. Del resto la Chiesa del nostro tempo non deve andare alla ricerca di rivelazioni particolari, ma deve solo cercare di camminare come camminò la Chiesa Primitiva, insegnando e vivendo gli insegnamenti apostolici, per come la Parola li descrive. La Bibbia non è soggetta a particolari interpretazioni essa fondamentalmente va accettata e vissuta:

✚ **2Pietro 1:19** Noi abbiamo ancora la Parola Profetica più ferma, alla quale fate bene di attendere, come ad una Lampana Rilucente in un luogo scuro, finché schiarisca il giorno, e che la Stella Mattutina sorga nei cuori vostri; **2Pietro 1:20** sapendo questo imprima, che alcuna Profezia della Scrittura non è di particolare interpretazione.

2Pietro 1:21 Perché la Profezia non fu già recata per volontà umana; ma i santi uomini di Dio hanno parlato, essendo sospinti dallo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo ha scritto la Parola e solo Lui ci può dare la Rivelazione d'Essa.

- 5. LA PREGHIERA** = Oggi più che mai la gente tende ad accostarsi alla Parola senza pregare. Ma la realtà è che solo attraverso la preghiera l'Unzione scende e noi possiamo avere la Rivelazione:

✚ **Efesini 6:18** Orando in ogni tempo, con ogni maniera di preghiera, e supplicazione, in Ispirito; ed a questo stesso vegliando, con ogni perseveranza, ed orazione per tutti i Santi.

- 6. IL CONTESTO DELL'ESPRESSIONE** = Io credo che molti cari fratelli di visione trinitaria, abbiano di fatto un problema legato all'espressione di ciò che realmente vogliono dire. Di fatto ho incontrato molti fratelli che pur dichiarandosi di visione trinitaria hanno affermato loro stessi di credere che vi è “Un Solo Dio”, e quindi “Una Sola Persona”. Cadevano in contraddizione quando parlavano di “tre

persone in una”, ma di fatto poi credevano in “Un’Unica Persona” e quindi in un “Unico Dio”. La giusta espressione è: “Un Unico Dio”, Manifestato, o per meglio dire Rivelatosi nelle Teofanie: del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Padre, Figlio e Spirito Santo sono Manifestazioni di quell’Unico Dio che amiamo e conosciamo. Questo studio che esamina tutta la Parola di Dio, non vuol essere oggetto di contesa con i nostri fratelli di visione trinitaria, ma vuole essere uno Strumento Rivelatore, affinché quello che in parte si crede possa diventare la Visione Definitiva. Parecchi cari fratelli di fronte alla domanda da me posta: “Chi vedete, per lo Spirito quando pregate, tre dii? Hanno risposto, Un Solo Dio! Lo Spirito di Dio in preghiera, non farà mai vedere Tre dii, ma Uno Solo con varie Manifestazioni. Non possiamo dividere il nostro amore in Tre, ma lo vogliamo concentrar come nella Bibbia ci viene mostrato e dallo Spirito suggerito a quell’Unico Dio che si è Manifestato nel Padre, Figlio e Spirito Santo, nella Colonna di Fuoco, di Nuvola, nella Colomba, nel Vento, etc.:

✚ **Deuteronomio 5:6** **IO SONO il Signore Iddio tuo, che ti ho tratto fuor del paese di Egitto, della casa di servitù.**

✚ **Deuteronomio 5:7** **Non avere altri dii nel mio cospetto.**

✚ **Deuteronomio 5:8** **Non farti scultura alcuna, né immagine alcuna di cosa che sia in Cielo disopra, né di cosa che sia in terra disotto, né di cosa che sia nell'acque disotto alla terra.**

✚ **Deuteronomio 6:4** **Ascolta, Israele: Il Signore Iddio nostro è l'Unico Signore;...**

✚ **Efesini 4:4** **V'è un Corpo Unico, e un Unico Spirito; come ancora voi siete stati chiamati in un'unica speranza della vostra vocazione.**

Efesini 4:5 **V'è un Unico Signore, una fede, un battesimo;**

Efesini 4:6 **un Dio Unico, e Padre di tutti, il quale è sopra tutte le cose, e fra tutte le cose, e in tutti voi.**

✚ **2Corinzi 4:4** **fra i quali l'Iddio di questo secolo ha accecate le menti degl'increduli, acciocché la Luce dell'Evangelo della Gloria di Cristo, il quale è l'Immagine dell'Invisibile Iddio, non risplenda loro.**

✚ **Colossesi 1:15** **EGLI è l'Immagine dell'Iddio Invisibile, il Primogenito d'ogni creatura.**

Per questo poté dire a Filippo e agli apostoli:

✚ **Giovanni 14:8** **Filippo gli disse: Signore, mostraci il Padre, e ciò ci basta.**

Giovanni 14:9 **Gesù gli disse: Cotanto tempo IO SONO già con voi, e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi mi ha veduto ha veduto il Padre; come dunque dici tu: Mostraci il Padre?**

✚ **Giovanni 12:44-45** **Or Gesù gridò e disse: «Chi crede in Me, non crede in Me, ma in Colui che mi ha mandato. E chi Vede Me, Vede Colui che Mi ha mandato.**

✚ **1Timoteo 3:16** **E senza veruna contradizione, grande è il Misterio della Pietà: Iddio è stato Manifestato in Carne,...**

✚ **1Giovanni 5:7** **Perché tre son quelli che testimoniano nel cielo: il Padre, e la Parola, e lo Spirito Santo; e questi tre sono una Stessa Cosa.**

1Giovanni 5:8 Tre ancora son quelli che testimoniano sopra la terra: lo Spirito, e l'Acqua, e il Sangue; e questi tre si riferiscono a quell'Una Cosa. Se lo definiamo Seconda Persona lo facciamo secondo a Dio e ciò è errato, Lui è la Teofania di Dio!

Per approfondire questo soggetto leggi Studio: [3.Un Solo Dio-Capitolo 3-Teofanie-Epifanie-Due Essenze una Divina e l'altra Umana-Immagine di Dio](#)

7. LA PREOCCUPAZIONE DI CAMBIARE = Non dobbiamo fare come i grandi dotti del tempo di Gesù, i quali pur riconoscendo la veracità del Messaggio di Gesù Cristo avevano paura di accettarlo quale Dio e Salvatore per non perdere la loro posizione religiosa:

✠ **“Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in Lui; ma a motivo dei farisei non lo confessavano, per non essere espulsi dalla sinagoga,...” (Giovanni 12:42).**

Palermo, 27/07/2009

Vostro conservo in Cristo
Pastore Zanca Piero

Ultimo aggiornamento 09/10/2010